



Comune di Brugnera

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE

ANNO 2023

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL C.C.D.I. SOTTOSCRITTO IN DATA 28.12.2023
(art. 40, comma 3-sexies, D. lgs. n. 165/2001)**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 19.12.2023 Contratto 28.12.2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: Presidente: dott. Stefano Moro – Segretario Comunale ORGANIZZAZIONI SINDACALI AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE: C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. F.P.L. C.I.S.A.L. F.P. Firmatarie della preintesa: CGIL FP, CISL FP. Firmatarie del contratto: CGIL FP, CISL FP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Brugnera – compresi lavoratori con contratto di lavoro somministrato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Accordo annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023. Ultrattività del precedente contratto integrativo 2019 per le parti non in contrasto con il CCRL 19.07.2023. Sono previste nuove progressioni economiche orizzontali nel rispetto del budget massimo di € 6.500,00 stabilito dell'Amministrazione con deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 30.11.2023 e del limite del 50% degli aventi diritto.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno sulla costituzione del fondo in data 30.11.2023 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Piano della performance adottato: gli obiettivi di performance sono stati inseriti nella sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione 2.2 "Performance" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito nella Legge 06.08.2021, n. 113 approvato con deliberazione giuntale n. 57 del 31.03.2023.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, piano adottato. Le misure di Trasparenza sono state previste al punto 12 e all'allegato "D" al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 approvato con deliberazione giuntale n. 10 del 26.10.2023 poi recepito nel PIAO 2023/2025 sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della Performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutti gli atti riferiti alla

		contrattazione decentrata integrativa, come disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013, su tale adempimento espleta il suo incarico di vigilanza l'OIV.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? I Comuni sono destinatari di quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 150/2009. La Relazione sulla performance per l'anno 2023 prevista dall'art. 23 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i. verrà adottata a consuntivo. La relazione sulla performance per l'anno 2022 è stata validata dall'OIV in data 20.12.2023
Eventuali osservazioni Organismo indipendente di valutazione: Nessuna osservazione.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

A seguito della sottoscrizione in data 19/07/2023 del C.C.R.L. triennio normativo ed economico 2019/2021, in data 19.12.2023 è stata sottoscritta la preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023 (parte economica), mentre per la parte giuridica continua ad applicarsi il contratto collettivo decentrato integrativo del 320012.2019 per la parti non in contratto con il CCRL 19.07.2023.

L'art. 1) della preintesa definisce il campo di applicazione del contratto collettivo decentrato; l'art. 2) definisce l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023; l'art. 3) dispone per le indennità relative all'anno 2023; l'art. 4) disciplina l'istituto delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie (PEO) per l'anno 2023; l'art. 5) stabilisce l'applicabilità, per quanto non espressamente richiamato, dei CCRL e CCDI vigenti, demandando ad un più approfondita trattativa, da tenersi nel 2024, una completa ridefinizione degli istituti di cui al CCDI 2019 anche in applicazione del CCRL 19.07.2023.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti dai C.C.R.L. vigenti e dai relativi contratti decentrati le risorse del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 45 del CCRL 19.07.2023 vengono così destinate:

ISTITUTI NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE	IMPORTO (€)
Progressioni orizzontali già acquisite	41.835,95
Lavoro straordinario	10.297,00
Salario aggiuntivo	43.701,00
ISTITUTI OGGETTO DI CONTRATTAZIONE	IMPORTO (€)
Produttività o performance individuale	36.703,92
Progressioni economiche orizzontali	6.500,00
TOTALE	139.037,87

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica un sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance. Nei già vigenti contratti decentrati non sono presenti clausole di erogazione indiscriminata e generalizzata di emolumenti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Il CCDIA prevede nuove progressioni economiche orizzontali (PEO) nel rispetto del budget massimo, di risorse stabili, di € 6.500,00 assegnato di cui alla deliberazione giunta n. 17 del 30.11.2023.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Ci si attende un incremento della produttività e un miglioramento generalizzato dei servizi.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività quali disciplinati dal CCDI 2023 è legata al raggiungimento dei obiettivi indicati nel PIAO 2023/2023, sottosezione 2.2 "Performance" approvato con deliberazione giunta n. 57 del 31.03.2023 e successivi aggiornamenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Con decorrenza 01.01.2019 tutte le indennità collegate a: reperibilità, attività pestate in giorno festivo, condizioni di lavoro (es. rischio, disagio, maneggio valori) le altre indennità previste dai previgenti CCRL non abrogate (ad es. indennità specifica, specifiche responsabilità, etc.) nonché il salario aggiuntivo e il lavoro straordinario sono imputati a bilancio per espressa previsione del comma 6, dell'art. 32 del CCRL 2018

Il comma 7 dell'art. 32 CCRL 2018 il quale stabiliva che l'importo a bilancio stanziato per il finanziamento delle richiamate indennità (con esclusione del salario aggiuntivo e del lavoro straordinario) poteva essere incrementato fino alla percentuale massima del 25%. È stato abrogato dal CCRL 19.07.2023.

È stato abrogato anche il comma 8 dell'art. 17 del CCLR 01.08.2002 che fissava il limite storico di spesa relativo ai compensi per lavoro straordinario.

Il CCRL 19.07.2023 consente l'aumento sia del salario accessorio a bilancio sia del fondo per lavoro straordinario ma solo con motivazione puntuale che giustifichi la maggiore spesa: per l'anno 2023 si è ritenuto di mantenere inalterate le indennità ed il fondo per lo straordinario.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 45 del CCRL 19.07.2023 del Comparto Unico della Regione Friuli Venezia Giulia, personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2019/2021, sono state quantificate dal Comune di Brugnera con propria determinazione n. 1129 del 30.11.2023, tenendo conto dei vincoli, delle disposizioni di legge e delle linee guida della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tali risorse possono essere riclassificate nel seguente modo:

Risorse stabili nuovo fondo	€ 55.419,87
Risorse variabili nuovo fondo	€ 29.620,00
Totale fondo risorse decentrate	€ 85.039,87

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stata calcolata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 55.419,87, così dettagliata:

ART. 45 CCRL 19.07.2023	Risorse stabili			
	Personale a tempo indeterminato al 31.12.2016 (Conto Annuale) - per categoria			
	Art. 45 comma 1	A	0	€ -
		B	8	€ 8.128,00
		C	15	€ 17.655,00
		D	9	€ 20.439,00
		PLA	2	€ 2.248,00
PLB		1	€ 1.944,00	

	PLC	0	€ -
	Totale art. 1 c. 1	35	€ 50.414,00
Art. 45 comma 7	RIA e assegno ad personam personale cessato		€ 3.718,13
Art. 45 comma 9	Incremento e decremento delle risorse stabili		€ 508,00
Totale Risorse Stabili			€ 55.419,87

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Non sono stati effettuati incrementi facoltativi delle risorse stabili consolidate.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sono stati previsti incrementi delle risorse stabili derivate dalle RIA e dagli assegni ad personam del personale cessato.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili per un importo complessivo di € 29.620,00 sono così determinate:

ART. 45 CCRL 19.07.2023	Risorse variabili			
	Personale a tempo indeterminato al 31.12.2020 (Conto Annuale) - per categoria			
	Art. 45 comma 3	A	0	€ -
		B	7	€ 5.040,00
		C	15	€ 10.800,00
		D	6	€ 4.320,00
		PLA	3	€ 2.160,00
		PLB	1	€ 720,00
		PLC	0	€ -
		Totale art. 1 c. 3	32	€ 23.040,00
	Art. 45 comma 8 lett a)	Eventuali risparmi risorse stabili		
	Art. 45 comma 8 lett. b)	Economie anni precedenti al netto delle decurtazioni per mancato raggiungimento degli obiettivi		
	Art. 45 comma 3 lett. c)	Incremento risorse variabili per personale a tempo determinato con durata almeno 6 mesi		
	Art. 45 c. 9	Incremento o decremento risorse variabili		
Art. 46	Fondo una-tantum anno 2023		€ 6.580,00	
Totale risorse variabili			€ 29.620,00	

A cui non si aggiungono somme per specifiche disposizioni di legge:

Incrementi annuali da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici		2023	
Art. 45, Comma 8, lett. A), CCRL 19.07.2023	Incentivo funzioni tecniche		6.494,28
	Indagini ISTAT		-
	Trasferimenti dal Ministero / Regione per elezioni		15.947,00
	Proventi derivanti dalle sanzioni c.d.s.		-
	Sponsorizzazioni / convenzioni / servizi a tariffa		-
	Avvocatura: per sentenze favorevole		-
	TOTALE INCREMENTI ANNUALI		22.441,28

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni del fondo

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili nuovo fondo	€ 55.419,87
Risorse variabili nuovo fondo	€ 29.620,00
Totale fondo risorse decentrate	€ 85.039,87

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono presenti risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

Per effetto dell'art. 45, comma 10, del C.C.R.L. 19/07/2023, all'esterno del fondo e in maniera STABILE, sono allocate le seguenti risorse:

art. 32 comma 6 CCRL 2018	ISTITUTI CHE TROVANO FINANZIAMENTO NEL BILANCIO		
		2023	2016
	Indennità di qualifica cat. B	Importi stabiliti in sede di contrattazione	€ 84,36
	Indennità di maneggio valori		€ 1.535,90
	Indennità di rischio		€ 1.376,25
	Indennità di responsabilità legate alla qualifica		€ 175,00
	Ex indennità di direzione 8 ^a qualifica f.		
	Indennità di specifiche responsabilità		€ 7.864,14
	Indennità di disagio		€ 352,00
	Indennità di cambiamento sede		
	Compenso messi notificatori		
	Istituti previsti dal CCRL 2018		
	Riposo compensativo per lavoro giornata festiva		
	Indennità condizioni di lavoro		
	Indennità servizio esterno polizia municipale		
	Indennità di turno		
	Reperibilità		
	Totale Indennità	€ 11.387,65	€ 11.387,65
	Salario aggiuntivo ex art. 70 CCRL 2006	€ 43.701,00	€ 23.434,64
	Lavoro straordinario	€ 10.297,00	€ 10.297,00
	Totale risorse	€ 65.385,65	€ 45.119,29

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono oggetto di contrattazione ma si prende atto dei seguenti importi:

ISTITUTI NON OGGETTO DI CONTRATTAZIONE	IMPORTO (€)
Progressioni orizzontali già acquisite	41.835,95
Lavoro straordinario	10.297,00
Salario aggiuntivo	43.701,00
	95.833,95

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme costituenti il fondo per la contrattazione integrativa come di seguito descritto:

ISTITUTI OGGETTO DI CONTRATTAZIONE	IMPORTO (€)
Produttività o performance individuale	36.703,92
Progressioni economiche orizzontali	6.500,00
TOTALE	43.203,92

Sono inoltre state destinate le seguenti risorse al finanziamento delle indennità a bilancio

Indennità di qualifica cat. B	150,00
Indennità specifiche responsabilità	6.500,00
Indennità condizioni di lavoro	4.200,00
Indennità servizio esterno polizia locale	537,65
TOTALE	11.387,65

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione – Fondo contrattazione	Importo
Somme non regolate dal contratto	95.833,95
Somme regolate dal contratto	43.203,92
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	139.037,87

Descrizione – Risorse allocate nel bilancio	Importo
Indennità	11.387,65
Lavoro straordinario	10.297,00
Salario aggiuntivo	43.701,00
Totale	65.385,65

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

NON Sono state allocate risorse all'esterno del fondo in maniera TEMPORANEA, salvo le allocazioni definitive sopra indicate.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili del fondo per la contrattazione integrativa ammontano a € 55.419,87, le destinazioni per progressioni economiche già acquisite nella categoria ammontano ad € 41.835,95. Pertanto il fondo risulta in equilibrio.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCRL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente che prevedono meccanismi meritocratici e di produttività.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Il CCDIA prevede nuove progressioni economiche orizzontali (PEO) nel rispetto del budget massimo di € 6.500,00 assegnato per l'anno 2023 con deliberazione giunta n. 177 del 320.11.2023.

I resti dell'importo totale messo a disposizione per le progressioni economiche orizzontali non potranno essere utilizzati e confluiranno nella parte variabile destinata alla produttività, in quanto la circolare 15 del 16.05.2019 della RGS stabilisce che la misura del grado di selettività effettivamente realizzato non può superare il 50% degli aventi diritto;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

La legge regionale n. 20 del 6 novembre 2020 ha innovato la legge regionale n. 18 del 17 luglio 2015, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

All'esito di questa, permangono però i limiti minimi e massimi per le indennità di posizione organizzativa stabiliti dall'art.44 comma 3 del CCRL biennio economico 2004-2005 (4.150 – 10.350 euro per tredici mensilità), e le percentuali della retribuzione di risultato previsti all'art. 44 comma 6 (da un minimo di 15% ad un massimo del 35%).

SALARIO ACCESSORIO ANNO 2022			
Descrizione	Importo	Decurtazione	Importo netto
Risorse stabili nuovo fondo	€ 55.419,87		€ 55.419,87
Risorse variabili nuovo fondo	€ 29.620,00		€ 29.620,00
Somme derivanti da specifiche disposizioni di legge			€ -
Totale fondo risorse decentrate	€ 85.039,87		€ 85.039,87
Lavoro straordinario	€ 10.297,00		€ 10.297,00
Indennità confluente a bilancio	€ 11.387,65		€ 11.387,65
Salario aggiuntivo	€ 43.701,00		€ 43.701,00
Retribuzione di posizione e risultato TPO	€ 54.739,60		€ 54.739,60
Retribuzione di risultato Segretario	€ 6.000,00		€ 6.000,00
Maggiorazione retribuzione di posizione Segretario			€ -
Diritti di rogito Segretario Comunale	€ 8.000,00		€ 8.000,00
TOTALE	€ 219.165,12	€ -	€ 219.165,12

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il Comune di Brugnera è sottoposto ai vincoli di contenimento della spesa pubblica per gli enti locali della Regione Autonoma F.V.G. fissati dalla L.R. n. 18/2025 e s.m.i. nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto del valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo per il Comune di Brugnera il valore soglia è del 15,23%

in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 si è provveduto alla verifica del rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa.

Non sono più applicabili:

- i limiti contrattuali del fondo straordinario (art. 17, comma 8, CRL biennio economico 2000-2001) e quelli delle indennità (art. 32, comma 7, CCRL biennio economico 2016-2018), abrogati dagli artt. 45 e 4 del CCRL 19.07.2023.

Sono stati mantenuti per l'anno 2023 i limiti minimo e massimo per le indennità di posizione organizzativa stabiliti dall'art. 44, comma 3, del CCRL biennio economico 2004-2005 (€ 4.150,00 - € 10.350,00 per tredici mensilità), che l'art. 35 del CCRL 19.07.2023 aumenta ad un massimo di € 17.000,00.

Permangono invece le percentuali della retribuzione di risultato previste dall'art. 44, comma 6, CCRL biennio economico 2004-2005 (da un minimo di 15% ad un massimo del 35%).

Le risorse decentrate trovano piena copertura nel bilancio di previsione 2023/2025, competenza 2023. I limiti di spesa sono monitorati dal servizio personale con la liquidazione degli stipendi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa a consuntivo dell'esercizio 2022 è stato rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate trovano piena copertura nel bilancio di previsione 2023/2025, competenza 2023.

I limiti di spesa sono monitorati dal servizio personale con la liquidazione degli stipendi.